**GUIDA AI DIRITTI DEL PAZIENTE ONCOLOGICO IN AMBITO SOCIO-SANITARIO – PREVIDENZIALE**

**Parte 1°: I DIRITTI DEL PAZIENTE ONCOLOGICO**

1. IL DIRITTO DI CONOSCERE IL PROPRIO STATO DI SALUTE

Il malato ha diritto a conoscere pienamente il proprio stato di salute. Ha pertanto diritto di ottenere dai medici una informazione continua ed adeguata alle proprie capacità cognitive . Le notizie devono essere le seguenti:

1. Informazioni mediche e terapeutiche
2. Informazioni su come ottenere sostegni sul piano pratico, sociale e finanziario.
3. ESENZIONE DEL TICKET

I Pazienti oncologici hanno diritto all’esenzione del ticket sanitario per le prestazioni inerenti alla propria patologia.

La domanda deve essere presentata agli sportelli dell’Asl di riferimento allegando :

1. Tessera sanitaria
2. Certificazione medica.

Il paziente avrà in uso il tesserino rosa con l’indicazione del codice di esenzione (048: identificativo delle patologie tumorali)

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI .

**ADI**Particolare attenzione è rivolta ai  pazienti con patologie terminali, per i quali è prevista un'assistenza domiciliare di cure palliative gestita da èquipe multidisciplinari.

Sono inclusi in un programma di cure palliative domiciliari pazienti con:

* malattie progressive che portano alla morte
* fase avanzata/terminale (assenza o inopportunità di trattamento specifico, prognosi stimata non superiore a tre mesi);
* indicazione all'uso di trattamenti sintomatici, palliativi;
* impossibilità di utilizzo delle strutture ambulatoriali dedicate non riconducibili a solo problemi logistici;
* desiderio del malato per le cure presso il proprio domicilio.

Per accedere al servizio è necessaria la  richiesta di cure palliative da parte del medico curante e rivolgersi allo Sportello Unico Welfare presente in ogni Distretto\Ambito ATS\ASST MB. Il servizio è gratuito ed erogato da strutture altamente specializzate. Cliccare sull' icona Mappa per visualizzare l'ubicazione delle sedi.

**- Ospedalizzazione domiciliare di cure palliative oncologiche.**

è un servizio esteso in tutta la Lombardia che permette di ampliare l’offerta di servizi della rete di cure palliative già esistente, integrando l’offerta di ricoveri effettuati nelle unità operative di cure palliative, negli hospice sia a livello domiciliare. Il livello domiciliare ha come obiettivo la missione di garantire un’assistenza non solo clinicamente adeguata ma anche più attenta alle necessità famigliari e psicologiche dei pazienti oncologici in fase terminale. Il servizio viene erogato da strutture ospedaliere autorizzate ed è a carico del Servizio Sanitario. Il Servizio prevede un servizio attivo 24 ore su 24 per tutto l’anno dalle 8.00 alle 20.00 con visite programmate o in caso di necessità dalle 20.00 alle ore 8.00 tramite una reperibilità telefonica. La presa in carico dei pazienti è esercitata da un’equipe multidisciplinare. Prevede la fornitura di farmaci o direttamente da parte dell’ospedale o tramite prescrizione su ricettario regionale. Consente la possibilità di effettuare esami del sangue a domicilio e la fornitura gratuita di alcuni strumenti sanitari al paziente. Il supporto a richiesta dei volontari senza compiti sanitari specificatamente formati. Il paziente è comunque a carico a tutti gli effetti della struttura ospedaliera di riferimento come se fosse in esso ricoverato. Per l’ASL .MB sono l’Azienda ospedale Civile di Vimercate e l’Azienda Ospedaliera “S. Gerardo”di Monza.

- Hospice

L'hospice: migliorare la qualità della vita anche quando la medicina non può guarire

“Prendersi cura”: questo impegno del Servizio sanitario regionale riguarda tutti, anche quelli che la medicina non è in grado di guarire.  Prendersi cura significa dare sollievo al dolore fisico, alla sofferenza psicologica e spirituale, cercare di garantire la migliore qualità di vita possibile, anche in strutture da dedicare ad ammalati che, per diverse ragioni, non possono restare nelle loro case.
L’hospice è una di queste strutture:  un luogo di accoglienza, ricovero e cura per ammalati (soprattutto ammalati di tumore) che vuole essere confortevole e rispettoso delle esigenze degli ammalati e dei loro cari.
In hospice opera personale qualificato che assicura una assistenza personalizzata rivolta alla cura il dolore e degli altri sintomi. Ogni camera è dotata di un posto letto per il familiare.
L’equipe assistenziale si avvale di medici e infermieri, di psicologi, di operatori tecnici e socio-sanitari addetti all'assistenza, di assistenti sociali. Collaborano ad assistere e ad accudire la persona ammalata le organizzazioni di volontariato e, quando possibile, anche la famiglia.
Gli hospice sono situati presso le strutture ospedaliere o sul territorio; possono essere gestiti direttamente dalle Aziende sanitarie o da associazioni di volontariato no profit in convenzione con le Aziende sanitarie. Sono destinati ad accogliere ammalati oncologi gravi e ammalati cronici affetti da altre molteplici patologie (per esempio del sistema nervoso centrale, dell’apparato cardiovascolare e respiratorio). La degenza media è di tre settimane.

Per accedere all’hospice rivolgersi al proprio medico di famiglia oppure al punto unico di accesso all’assistenza domiciliare del distretto o al medico dell’ospedale se la persona ammalata è ricoverata.

PRESCRIZIONE GRATUITA DI PROTESI

Il SSN fornisce gratuitamente ausili ,protesi alle persone con invalidità superiore al 33%ed altri benefici previsti da appositi decreti. Queste prestazioni sono anche esigibili da coloro che sono in attesa del riconoscimento di invalidità.

Rivolgersi alla ATS Mb per questi ed altri dispositivi contenuti nel Nomenclatore, muniti della necessaria documentazione.

CURE IN CENTRI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE ALL’ESTERO

Nel caso che non sia possibile ottenere in Italia in modo adeguato e tempestivo le cure necessarie, previo autorizzazione dell’ATS, è consentita: